

7^o *Alirio Diaz* INTERNATIONAL Guitar Festival

QUARTU SANT'ELENA
DAL 9 AL 18 MAGGIO 2025



Michael Erni - Antonio Pompilio - Zoran Dukić
Edith Pageaud - Aniello Desiderio - Marcin Dylla



COMUNE DI
QUARTU SANT'ELENA
QUARTU SANTALENI



Fondazione
di Sardegna



Sound Music
ARI
Association

Quartu ha riscoperto l'interesse per la cultura, in tutte le sue espressioni. È un fermento concreto e proficuo perché contribuisce alla crescita intellettuale della città, all'attivismo, al consolidamento della socialità. In questo contesto si inserisce l'Alirio Diaz International Guitar Festival, che giunto ormai alla settima edizione è diventato un appuntamento fisso del cartellone cittadino.

La musica è conoscenza, è un'istantanea del contesto socioculturale all'interno del quale si sviluppa, raccontandone il periodo storico e le sue caratteristiche. Ma è anche una forma di comunicazione, capace di agire sulle emozioni e conseguentemente sugli stati d'animo: è divertimento, è gioco, è stimolo per lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative.

La rassegna promossa dalla Sound Music Art Association porta in città tutto questo. Con un focus sulla chitarra classica che, grazie al contributo determinante di un virtuoso della specialità quale Simone Onnis, cresciuto a Quartu, ci permette di ammirare da vicino i migliori talenti di tutto il mondo.

Alcuni li abbiamo già ospitati, altri si esibiranno quest'anno, altri contiamo di apprezzarli in un prossimo futuro.

Dott. Graziano Milia
Sindaco di Quartu Sant'Elena



Conobbi il Maestro Alirio Diaz all'età di dodici anni e l'emozione provata quel lontano giorno rimarrà per sempre nel mio cuore.

Fu grazie alle foto di un suo disco che, qualche mese prima, impostai le mie mani sullo strumento, e grazie alle sue interpretazioni che amai questo legno che canta. Gli devo tutto.

Parlare di Alirio Díaz significa parlare non solo della chitarra, ma anche della sua umiltà e generosità. Non c'è dubbio che questa generosità abbia contribuito a far nascere uno stimolo sempre crescente per la divulgazione di questo strumento.

Il Maestro è stato il chitarrista di tutti. È stato acclamato in tutto il mondo e stimato dai più grandi musicisti del Novecento, ma in lui è sempre rimasta quella semplicità che accomuna i più grandi. Quando nel 1997 portai il maestro Alirio Diaz a Quartu Sant'Elena per un recital, la sala non riuscì a contenere le centinaia di persone accorse per il suo concerto. Fu un evento memorabile per la mia città. Ricordo con emozione quando, passeggiando per le strade di Quartu, lui si fermava per accarezzare le teste dei bimbi che incrociavamo con quella tenerezza che un nonno amorevole ha per i suoi nipoti. Un festival dedicato al Maestro Alirio Díaz è un atto dovuto, non solo per il grande musicista, ma anche e soprattutto, per il grande uomo.

Simone Onnis
Direttore Artistico del Festival

CALENDARIO



Venerdì 9 maggio 2025, ore 21:00
Antonio Pompilio
Italia



Sabato 10 maggio 2025, ore 20:00
Michael Erni
Svizzera

DOMENICA 11 MAGGIO 2025

ore 16:30
Conferenza

La chitarra dal 1500 al XX sec, tra discorso scritto
e parlato

Relatore: Pablo de la Cruz



Ore 19:00
Marcin Dylla
Polonia



Venerdì 16 maggio 2025, ore 21:00
Zoran Dukić
Croazia



Sabato 17 maggio 2025, ore 20:00
Aniello Desiderio
Italia

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

ore 16:30
Conferenza

Un viaggio nello spartito musicale
Relatrice: Dott.ssa Laura Rossi



Domenica 18 maggio 2025, ore 19:00
Edith Pageaud
Francia

ANTONIO POMPILIO

ITALIA



I° PREMIO
5° CONCORSO
INTERNAZIONALE
DI CHITARRA CLASSICA
GIUSEPPE CAPUTO 2024

VENERDÌ 9 MAGGIO 2025 ORE 21.00

Ha conseguito il diploma di II livello presso il Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli con il massimo dei voti e lode sotto la guida prima del M° Goran Listeš e poi del M° Marco Piperno.

Dal 2021 al 2023 ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti dal M° Aniello Desiderio presso l’Accademia Stefano Strata di Pisa vincendo per due anni consecutivi la borsa di studio in qualità di uno dei migliori allievi. Nel 2024 ha conseguito il Master Annuale di II livello “Alto Perfezionamento in Interpretazione Musicale” presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma con il massimo dei voti e lode.

Ha inoltre frequentato diverse masterclass tenute da chitarristi di fama internazionale, tra cui Lorenzo Micheli, Zoran Dukic, Alvaro Pierri, Stefano Grondona, Maroje Brcic, Anabel Montesinos, Paul Galbraith, Andrea Dieci, Rovshan Mamedkuliev, Duo Assad. Oltre ad esibirsi regolarmente in diverse rassegne musicali sia come solista che in formazioni di musica da camera, ha debuttato con la Pleven Philharmonic Orchestra in Bulgaria eseguendo il Concierto de Aranjuez.

Ha inoltre ottenuto diversi premi in concorsi musicali nazionali e internazionali.

MICHAEL ERNI

SVIZZERA

CONCERTO
PATROCINATO
DA RC STRINGS



SABATO 10 MAGGIO 2025 ORE 20.00

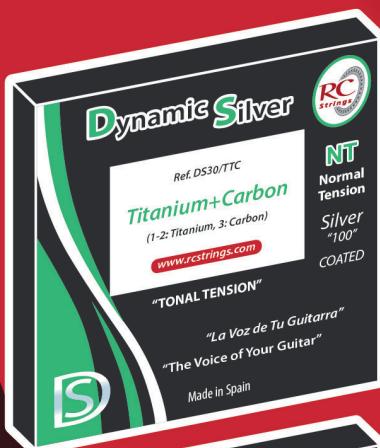
Michael Erni ha realizzato diverse registrazioni per TV, radio e CD, tra cui Italian Guitar Concertos con musiche di Vivaldi e Giuliani, Spanish Guitar Music (Albeniz e Granados), Nietzsche Poems e Estudios Diabólicos (composizioni di Michael Erni) e Recital (opere per chitarra, flauto e oboe). L'etichetta svizzero-britannica GUILD ha pubblicato un CD molto apprezzato, Jota, di Michael Erni, con opere di Francisco Tárrega (1852-1909), e un secondo CD, Barrios – Passion.

I suoi ultimi CD, pubblicati da RC Strings, in Spagna, documentano chiaramente la sua tecnica virtuosistica, il suo ampio e affascinante repertorio compositivo e il suo stretto legame con la musica spagnola.

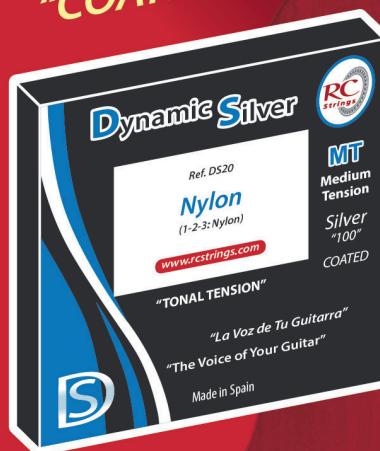
Erni mantiene un'intensa attività concertistica, esibendosi con importanti orchestre come la Festival Strings Lucern (Giuliani) e la London Concert Symphony Orchestra (Concierto de Aranjuez), oltre che con ensemble da camera e in festival internazionali di chitarra.

Tra le composizioni di Michael Erni figurano tre concerti per chitarra e orchestra e un quintetto per chitarra e quartetto d'archi. Diverse sue opere sono state pubblicate da case editrici tedesche come Zimmermann Frankfurt e in Canada da Les Productions d'OZ. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per la sua attività musicale. Michael Erni è artista selezionato da RC, il produttore di corde di Valencia.

Dynamic Silver



"COATED"



SILVER POWER,
con **"TENSIÓN TONAL"**
un nuevo concepto
desarrollado por **RC Strings**,
con **100% más Plata**.

¡Un sonido **Más Elegante**
y **Más "DINÁMICO"**!

www.rcstrings.com



MARCIN DYLLA

POLONIA



DOMENICA 11 MAGGIO 2025 ORE 19.00

Acclamato dal Washington Post come “uno dei chitarristi più talentuosi del pianeta”, Marcin Dylla è un fenomeno raro nella recente storia della chitarra classica.

Ha ottenuto un numero senza precedenti di riconoscimenti, tra cui 19 primi premi vinti tra il 1996 e il 2007 nelle più prestigiose competizioni musicali internazionali. Il suo ultimo trionfo è stata la Medaglia d’Oro del "Guitar Foundation of America International Competition" del 2007 a Los Angeles, considerato il concorso di chitarra più prestigioso al mondo, seguito da un tour di oltre 50 città in Nord America, Messico e Canada nella stagione 2008-09, dalla registrazione di un video live per Mel Bay Publications e di un CD per Naxos, che ha raggiunto la classifica "Top 10 Bestselling Albums" di Naxos nel settembre 2008.

Il suo DVD live "Wawel Royal Castle at Dusk" è stato nominato per il Fryderyk Award 2010 (equivalente al Grammy americano) nella categoria Album di Musica Classica Solista dell'Anno. Nel 2006, Cecilia Rodrigo, figlia del leggendario compositore spagnolo Joaquín Rodrigo, ha scelto Dylla per eseguire in anteprima mondiale una recente scoperta di un'opera per chitarra del padre, intitolata Toccata (1933), al Museo Reina Sofia di Madrid. Nel 2002, al 7º International Guitar Convent di Alessandria, ha ricevuto il premio della critica musicale "chitarra d'oro" come miglior giovane chitarrista emergente. Si è esibito in tutto il mondo in numerose sale da concerto prestigiose da solista e con formazioni orchestrali.

ZORAN DUKIĆ

CROAZIA



VENERDÌ 16 MAGGIO 2025 ORE 21.00

Zoran Dukić (1969, Zagabria) ha ricevuto la sua prima chitarra all'età di sei anni. Oggi è uno dei più rinomati chitarristi classici del nostro tempo. Le sue esibizioni, sia come solista che con orchestra, lasciano un'impressione duratura sia sul pubblico che sulla critica. Si è esibito nelle sale da concerto più prestigiose nei cinque continenti hanno incluso recital alla Carnegie Hall, alla Tchaikovsky Hall, al Palau de la Música e al Concertgebouw, lasciando un'impressione duratura sia sul pubblico che sulla critica.

Negli anni di competizione (1990-1997), ha vinto un numero straordinario di concorsi, dimostrando la sua maestria in un'ampia varietà di periodi e stili musicali. Nel più importante concorso di chitarra spagnola a Madrid, patrocinato dalla Famiglia Reale, ha ottenuto, oltre al primo premio, il premio speciale per la miglior interpretazione di musica spagnola (prima volta assegnato a un non spagnolo). In numerosi concorsi è stato scelto direttamente dal pubblico per il premio della giuria popolare, testimonianza evidente della sua naturale capacità di comunicare attraverso la musica.

Dal 1997 insegna al Royal Conservatoire dell'Aia, formando generazioni di chitarristi da concerto di successo. Ha registrato dischi per etichette in Germania, Spagna, Belgio, Brasile, Inghilterra, Croazia e Canada ed è anche un attivo interprete di musica da camera. Fa parte dell'European Guitar Quartet, del Croatian Guitar Quartet e si esibisce in duo con Aniello Desiderio. Dal 2011 è artista D'Addario.

ANIELLO DESIDERIO

ITALIA



SABATO 17 MAGGIO 2025 ORE 20.00

All'età di otto anni Aniello Desiderio si esibì per la prima volta in pubblico, dimostrando doti così straordinarie che i critici musicali iniziarono a parlare di lui come di un "enfant prodige".

Ha vinto 18 primi premi in concorsi nazionali e internazionali. Tra questi spiccano il 1° Premio e il Premio Speciale per la migliore interpretazione di musica sudamericana al Concorso Internazionale di Chitarra a L'Avana, Cuba (1988); Premio "Napoletano dell'anno" in Italia (1988); 1° Premio e Premio Speciale per la migliore interpretazione di musica di Tarrega al Concorso Internazionale Francisco Tarrega, Benicasim, Spagna (1992), e 1° Premio al Concorso Internazionale "Guerrero", Madrid, Spagna (1994). Si esibisce regolarmente come solista nei più importanti teatri del mondo.

Ha ricevuto il premio "Artist in Residence Award 1999" dalla Radio tedesca DLF al Musikfest di Brema insieme a Gidon Kremer, lo stesso anno, a televisione tedesca BR/TV ha prodotto un documentario musicale e un ritratto del M. Desiderio a Napoli che è stato trasmesso in tutta Europa. Ha ispirato il famoso chitarrista John McLaughlin a sceglierlo per la prima europea del suo Concerto "Thieves and Poets".

Ha registrato per Deutsche Grammophon, Frame, Waku Music, Koch-Universal, Brilliant Classic, Accelerando Music Production, e dal 2018 per l'etichetta GuitarCoop. Attualmente è professore di chitarra presso l'Università degli Studi di Musica Domenico Cimarosa di Avellino (Italia).



EDITH PAGEAUD

FRANCIA

CONCERTO
PATROCINATO DA
"Le Residenze"
di Via Giardini 150



DOMENICA 18 MAGGIO 2025 ORE 19.00

Edith Pageaud ha iniziato a suonare la chitarra all'età di 7 anni e, già al suo secondo anno di studio, ha vinto diversi primi premi in concorsi nazionali.

È entrata al Conservatoire à Rayonnement Régional di Parigi sotto la guida di Gérard Abiton, con il quale ha ottenuto il Diplôme d'Études Musicales in chitarra classica all'età di 14 anni.

Ha inoltre seguito lezioni con Gérard Verba, per poi decidere di dedicarsi agli studi umanistici e alla filosofia, prima di tornare alla musica qualche anno dopo e dedicarvisi completamente, studiando con Atanas Ourkouzounov e attualmente con Antoine Fougeray.

Vincitrice del 1° premio al concorso Drôme de Guitares nel 2022, ha ottenuto il 1° premio al Concorso Internazionale Roland Dyens nel 2023, che le è valso il titolo di Révélation Guitare Classique Magazine, oltre al 1° premio al Concorso Internazionale di Chitarra di Firenze in Italia e al 1° premio al Concorso Internazionale di Rust in Austria. Insegna chitarra classica al Conservatorio.

Oltre alla sua attività di insegnamento e ai concerti internazionali, è oggi conosciuta per le sue scelte audaci di repertorio e per i suoi arrangiamenti personali di brani pianistici di compositori come Rachmaninoff, Scriabin, Brahms e molti altri.

EX CONVENTO CAPPUCCINO DI SAN FRANCESCO



Nel 1631 l'arcivescovo di Cagliari Ambrogio Machin donò ai Cappuccini, perché realizzassero un loro complesso conventuale, la chiesa di Sant'Agata e la vasta area circostante, dove un tempo la Mensa arcivescovile aveva una casa fortificata ed un vasto orto, documentati nel 1365. I lavori, realizzati anche con il materiale di spoglio dell'abitazione vescovile da tempo in rovina, si protrassero per qualche decennio, finanziati da elemosine e donazioni. Il nuovo convento, dedicato dai frati a S. Francesco, divenne subito, soprattutto per i quartesi, un importante punto di riferimento sia spirituale che materiale e, nel '700, ospitò per un periodo anche fra Ignazio da Laconi.

In seguito alle Leggi eversive del 1866 fu espropriato dallo Stato e, nel 1868, ceduto dall'Asse del Culto al Comune di Quartu per una cifra simbolica. Adibito a usi civili ma dal 1886 esclusivamente a scuola, venne sottoposto a necessari lavori di adattamento che ne sconvolsero l'assetto. Ulteriori stravolgimenti avvennero dopo il 1925, quando fu ceduto al sacerdote quartese monsignor Virgilio Angioni per istituirvi una casa d'accoglienza per bisognosi gestita dalle suore dell'Istituto Buon Pastore da lui fondato.

Nel 1986, lasciato dalle religiose, l'ex convento è tornato a disposizione del Comune, che, tra il 2000 ed il 2001, l'ha sottoposto a radicali lavori di restauro grazie ai quali sono state riscoperte e dove possibile lasciate a vista le strutture originarie superstiti, che non consentono, comunque, di ricostruire l'antica suddivisione degli spazi.

Si conservano verosimilmente: i muri perimetrali e le finestrelle quadrangolari di facciata; al piano terra, le volte a botte del braccio sud-ovest del chiostro, di un corridoio interno e di alcuni ambienti, tra cui il più grande identificabile con il refettorio, e, ad est, l'unica stanza voltata a crociera.

Seicentesca è anche la scala voltata a botte che conduce ad una stanza del piano superiore adiacente alla chiesa, alla quale si affaccia attraverso una finestra e nel cui muro esistono ancora tracce del sistema di canalizzazione che convogliava l'acqua piovana dal tetto alla cisterna del chiostro, ampliata e trasformata nella seconda metà dell'Ottocento. È stato inoltre riaperto l'antico ingresso principale, risultato delle modifiche attuate nel 1894 su quello cappuccino dall'ingegnere del Genio Civile Antonio Loi Franco, chiuso dalle suore dopo il 1926. Un'ampia sala del piano superiore, destinata a spazio conferenze, è stata adattata per accogliere il dipinto murario staccato nel 1988 dalla volta della Casa comunale, poi demolita. L'opera, firmata e datata, fu eseguita da Giuseppe Citta nel 1897 e raffigura, al centro, a Sardegna che difende Quartu e lo scudo sabaudo dall'assalto francese del 1793 e, nelle reni,



illustri protagonisti della storia italiana e, soprattutto, isolana.

Nel 1868 il vasto orto dei Cappuccini venne dato in affitto per uso agricolo con contratti dettagliati.

Il 9 settembre 1888 la parte coltivata retrostante l'ex convento fu ceduta ai fratelli Devoto perché vi realizzassero una ferro tramvia a vapore, inaugurata il 1° ottobre 1893; l'anno dopo il cavalier Luigi Merello ebbe in concessione una porzione dell'area per farci un caffè-ristorante ed un giardino.

La superficie dell'orto antistante l'ex edificio religioso, invece, lasciò spazio a strade e abitazioni private. La società tranvie operò sino ai primi anni Settanta del '900, quando l'area tornò al Comune, che, demolite tutte le costruzioni pertinenti all'ex stazione, compreso il bar, l'ha trasformata nel parco pubblico dedicato a Giacomo Matteotti.

Dott.ssa Ida Farci





José Ramírez

CONFERENZE



DOMENICA 11 MAGGIO 2025 ORE 16.30 “LA CHITARRA DAL 1500 AL XX SECOLO, TRA DISCORSO SCRITTO E PARLATO”

Un viaggio attraverso i secoli alla scoperta dell'evoluzione della chitarra e della musica strumentale

La conferenza di Pablo de la Cruz offre un'affascinante esplorazione dell'evoluzione della chitarra e della musica strumentale dal Rinascimento fino al XX secolo.

Partendo dall'analisi del rapporto tra discorso parlato e scritto nelle opere di Luys Milán, Manuel de Fuenllana, Cristóbal de Morales e Luys de Narváez (1500-1579), si approfondirà il ruolo della musica strumentale tra il 1601 e il 1750.

Si passerà poi all'evoluzione della chitarra moderna tra il 1779 e il 1864, esaminando il periodo di transizione che ha portato alla chitarra attuale. Un percorso storico e musicale imperdibile per appassionati e studiosi dello strumento.

Pablo de la Cruz è nato a Madrid nel 1955, ha studiato al Real Conservatorio Superior de Musica di Madrid con il M° José Tomás e ha seguito corsi di perfezionamento con Manuel Barrueco, Oscar Ghiglia e John Williams, facendo successivamente da assistente ai loro corsi tenuti a Granada, Santiago de Compostela, in Svizzera e all'Accademia Chigiana a Siena. Si è esibito in Spagna, Inghilterra, Francia, Italia, Stati Uniti, Medio Oriente, Turchia, ex Jugoslavia, Canada, Messico, Argentina e Australia, dove è invitato anche la National Canberra University ad insegnare ogni anno la sua Master Class. Ha realizzato numerose registrazioni per la TV Polacca, Rumena e Irlandese.

Diversi compositori, come: U. Domenichini, A. M. Linares, V. Ruiz, F. Gasull gli hanno dedicato delle loro opere, tra cui il Concerto del Agua di T. Marco eseguito in Messico. Si è esibito sotto la direzione di illustri maestri come S. Savalovsky, C. Florea, A. Mitchell, S. Servillo, L. C. Skandenberg, Silvia Sanz Torre, M. Bulafini, M. Bragado, Z. Andríc, I. Garrido. Ha partecipato ad importanti Festival di chitarra europei. Attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio Angel Arias di Madrid.

È il fondatore del Festival Internacional Andrés Segovia di Madrid.

DOMENICA 18 MAGGIO 2025 ORE 16.30 “VIAGGIO NELLO SPARTITO MUSICALE”

Una carrellata sugli aspetti dello spartito musicale dalla sua nascita al nuovo mondo digitale, offerto dallo storico editore tedesco, fondato da Bernhard Schott nel 1770 a Mainz, Germania.

Seminario sul lavoro di un editore musicale, sulla storia del copyright e soprattutto sull'impegno di queste aziende al fine di garantire prodotti di qualità, che possono garantir un futuro lavorativo agli studenti, nel diventare collaboratori di grande specializzazione musicale. Il Seminario spazia attraverso la storia, la distribuzione sul mercato, e sugli aspetti lavorativi che vengono coinvolti nella produzione di uno spartito musicale, fino ai nuovi prodotti in digitale. L'incontro non ha scopo promozionale ma come unico obiettivo sensibilizzare la conoscenza del mondo dell'editoria musicale, ed il mondo del lavoro ad esso legato.

In Italia, l'incontro viene presentato da Laura Patrizia Rossi, che vanta una lunghissima carriera passata nel mondo dell'editoria dove da sempre ha dedicato grande impegno nel portare educazione e competenza di questo mercato negli istituti musicali.

Laura Patrizia Rossi. Dottore in Lettere, Lingue e Traduzione Interculturale, Master in CLIL, Professional Translator, nel 1988 inizia la sua carriera nel mondo dell'editoria musicale internazionale in Casa Ricordi a Milano e poi del gruppo Bertelsmann.

Dal 1998 opera presso la storica casa editoriale tedesca Schott Music dove ricopre il ruolo di Representative per Italia, Spagna e Portogallo.

Il prestigio di queste esperienze uniche nel mondo dell'editoria musicale, portano Laura a diventare un punto cardine nella conoscenza e nella memoria del patrimonio culturale musicale.

In questa lunghissima carriera passata nel mondo dell'editoria Laura ha dedicato grande impegno nel portare educazione e competenza di questo mercato nelle scuole di musica. La profonda esperienza sul tema dei diritti editoriali, del mondo della musica stampata e i grandi problemi che lo affliggono, hanno originato la nascita di questo Seminario, volto a sensibilizzare i giovani che scelgono carriere musicali su questi aspetti del loro futuro mondo lavorativo.

SCHOTT GUITAR ARCHIVE

MA 020-011 04/24



**Johann Sebastian Bach
Suite No. 1**
Trascrizione per Chitarra
(Duarre)
BWV 1007
Livello : 4-5
GA 213 • 9,00 €
ISBN 978-3-7957-9535-1

Disponibile in Digitale

**Johann Sebastian Bach
Chaconne**
D minor
per Chitarra (Segovia)
BWV 1004
Livello : 4
GA 141 • 11,50 €
ISBN 979-0-001-09577-8

Disponibile in Digitale

Andrés Segovia
Andrés Segovia
I migliori brani del suo
repertorio
Livello : 4-5
GA 520 • 25,50 €
ISBN 978-3-7957-9536-8

Disponibile in Digitale

Manuel Ponce
12 Préludes
(Studi Facili)
per Chitarra (Segovia)
Livello : 3
GA 540 • 17,00 €
ISBN 978-3-7957-9534-4

Disponibile in Digitale

Joaquín Rodrigo
**Fantasia para un
gentilhombre**
Ispirata da Gaspar Sanz per
Chitarra e Orchestra
Riduzione per Piano e
Chitarra (Segovia)
Livello : 5
GA 208 • 21,00 €
ISBN 978-3-7957-9520-7



Scopri la ricca varietà di musica per chitarra in un'ampia biblioteca di spartiti!
www.schott-music.com/en/series/gitarren-archiv

 **SCHOTT**

14 MAGGIO 2025

INCONTRI SPECIALI

SIMONE ONNIS

ore 11.00

Concerto per R.S.A Il Fenicottero
Cooperativa a Modo Mio

ore 17.30

Concerto presso
Università della Terza Età
di Quartu Sant'Elena



18 MAGGIO 2025

ore 11.00

Concerto presso la Chiesa di S. Efisio
a Quartu Sant'Elena

8-18 MAGGIO 2025

ESPOSIZIONE DI CHITARRE

ore 10.00 - 19-00

Costantino Putzolu
Livio Lorenzatti
José Ramirez
Giovanni Locci
Alan Wilcox



rikartefotografia@gmail.com





Corpo Consolare
della Sardegna



"Le Residenze"
di Via Giardini 150



Sound Music
ARI
Association

soundmusicassociation@gmail.com

AlirioDiazInternationalGuitarFestival aliriodiaz_igf
 aliriodiazguitarfestival.com +39 351 5281026